

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Germania

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PLT17/N50
Codice Prodotto : 2330887
Denominazione commerciale : PLT17/N50
C-Mix 2000 Schwarz/Black
Numero indice :

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Colorant; Materie simili agli inchiostri da stampa; Inchiostro per la stampa.	
Usi da evitare	Ragione
Non applicabile.	

:

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/ Distributore COMEC ITALIA SRL
PIAZZALE DEL LAVORO 149
21044 CAVARIA VA
ITALIA
(39) 0331 219516 FAX +39 0331 219516

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza info@comec-italia.it
EDGARDO BAGGINI

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore

Numero di telefono : 0800-181-7059 (Chemtrec - 24 hours)
(1)703 527 3887(Chemtrec International-24 hours)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

☒ Flam. Liq. 3, H226

Eye Dam. 1, H318

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : ☒ R10
Xn; R20/21
Xi; R36

Pericoli fisici/chimici : Infiammabile.

Pericoli per la salute umana : ☒ Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi.

Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo : 

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : ☒ Liquido e vapori infiammabili. Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione : ☒ Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate.
- Non fumare. Tenere il recipiente ben chiuso.

Reazione : ☒ IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : ☒ butirilattone

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene fosfito di tris(nonilfenile). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	25 < 50	R10	Flam. Liq. 3, H226	[2]
2-butossietil acetato	REACH #: 01-2119475112-47 CE: 203-933-3 Numero CAS: 112-07-2 Indice: 607-038-00-2	20 < 25	Xn; R20/21	Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
γ-butilrolattone	CE: 202-509-5 Numero CAS: 96-48-0	5 < 10	Xn; R22 Xi; R41 R67	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336	[1]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	1.0 < 2.5	R10 R66, R67	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
fosfito di tris (nonilfenile)	CE: 247-759-6 Numero CAS: 26523-78-4	0.1 < 0.25	Xi; R38 R43 N; R50/53 Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. In caso di contatto accidentale con gli occhi, evitare l'esposizione al sole o a altri fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità oculare.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene fosfito di tris(nonilfenile). Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il Medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.
- Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
- Per dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento, mettere a terra il recipiente e collegare al contenitore di ricezione con una piattina di messa a terra. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
- Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
- Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
- Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
- Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Conservare a temperature comprese tra: 5 - 35 °C
Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.
Note sullo stoccaggio in comune
Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio
Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetato di 1-metil-2-metossietile	TRGS900 AGW (Germania, 9/2013). PEAK: 270 mg/m ³ 15 minuti. PEAK: 50 ppm 15 minuti. TWA: 270 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore.
2-buttossietil acetato	TRGS900 AGW (Germania, 9/2013). Assorbito attraverso la cute. PEAK: 520 mg/m ³ 15 minuti. PEAK: 80 ppm 15 minuti. TWA: 130 mg/m ³ 8 ore. TWA: 20 ppm 8 ore.
acetato di n-butile	TRGS900 AGW (Germania, 9/2013). TWA: 300 mg/m ³ 8 ore. TWA: 62 ppm 8 ore. PEAK: 600 mg/m ³ 15 minuti. PEAK: 124 ppm 15 minuti.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.
- Misure di protezione individuali**
- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezioni per occhi/volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.
- Guanti** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Nero.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non applicabile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.
- Punto di infiammabilità** : 32°C
Sì.
- VOC** : 64%
- pH** : Nessun test eseguito
- Limite inferiore di esplosione** : Inferiore: 0.3%
Superiore: 16%
- Punto di ebollizione** : Valore minimo noto: 146°C (294°F)
- Tasso di evaporazione** : Valore massimo noto: 1 (acetato di n-butile) Valore medio pesato: 0.08in confronto a acetato di butile
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività** : Nessun test eseguito

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Tensione di vapore	: Nessun test eseguito
Densità di vapore	: Nessun test eseguito
Densità relativa	: Nessun test eseguito
La solubilità/le solubilità	: Nessun test eseguito
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
Viscosità	: Nessun test eseguito
Proprietà esplosive	: Non applicabile.
Proprietà ossidanti	: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
10.5 Materiali incompatibili	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene fosfito di tris(nonilfenile). Può provocare una reazione allergica.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di 1-metil- 2-metossietile	DL50 Cutaneo	Coniglio	>5 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	8532 mg/kg	-
2-butossietil acetato	DL50 Cutaneo	Coniglio	1500 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	2400 mg/kg	-
γ-butilrolattone	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>5100 mg/m ³	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	1540 mg/kg	-
acetato di n-butile	DL50 Cutaneo	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	10768 mg/kg	-

Irritazione/Corrosione

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Sensibilizzazione

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Mutagenicità

Non applicabile.

Cancerogenicità

Non applicabile.

Tossicità per la riproduzione

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Teratogenicità

Non applicabile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS].

12.1 Tossicità

acetato di n-butile	Acuto CL50 32000 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Artemia salina - Nauplii	48 ore
	Acuto CL50 62000 µg/l	Pesce - Danio rerio	96 ore

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetato di 1-metil- 2-metossietile	1.2	-	bassa
2-butossietil acetato	1.51	-	bassa
γ-butilrolattone	-0.566	-	bassa
acetato di n-butile	2.3	-	bassa
fosfito di tris(nonilfenile)	14	-	alta

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato.

Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto**

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

European Waste Catalogue (EWC): : 08 03 12 scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1210	UN1210	UN1210	UN1210
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	INCHIOSTRI DA STAMPA	INCHIOSTRI DA STAMPA	INCHIOSTRI DA STAMPA	INCHIOSTRI DA STAMPA
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	<u>Norme speciali</u> 640 (E) <u>Esenzione per sostanze viscosi</u> Questo materiale di Classe 3 può essere considerato non pericoloso in confezioni con capacità fino a 450 litri. Esente in base a 2.2.3.1.5 (VSE, esenzione delle sostanze viscosi) <u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u> (D/E) <u>Osservazioni</u> Esente in base a 2.2.3.1.5 (VSE, esenzione delle sostanze viscosi)	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto di rinfuse : Non disponibile.
secondo l'allegato II di
MARPOL 73/78 e il codice
IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Codice di magazzino : 3

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi : Applicabile. Categoria: 6 Infiammabile.

Classe di rischio per l'acqua 2 Appendice n. 4

AOX : Il prodotto contiene alogeni legati a composti organici che potrebbero contribuire al valore AOX (alogeni organici assorbibili) dell'acqua di scarico.
:

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Codice CEPE : 1

☑ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	:	☒ H226 Liquido e vapori infiammabili. H302 Nocivo se ingerito. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H332 Nocivo se inalato. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	:	☒ Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4 Acute Tox. 4, H312 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4 Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4 Aquatic Acute 1, H400 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 Aquatic Chronic 1, H410 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 Skin Sens. 1, H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Narcosi] - Categoria 3
Testi integrali delle Frasi R abbreviate	:	☒ R10- Infiammabile. R22- Nocivo per ingestione. R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. R41- Rischio di gravi lesioni oculari. R36- Irritante per gli occhi. R38- Irritante per la pelle. R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]	:	☒ n - Nocivo Xi - Irritante N - Pericoloso per l'ambiente
Data di stampa	:	6/22/2015.
Data di edizione/ Data di revisione	:	6/15/2015.
Data dell'edizione precedente	:	6/5/2015.
Versione	:	6

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

Allegato